



**THE GLOBAL CATHOLIC
CLIMATE MOVEMENT**

SOTTO EMBARGO FINO ALLE ORE 24.00 DEL 2 OTTOBRE 2017

ISTITUZIONI CATTOLICHE DA TUTTO IL MONDO NEL PIÙ AMPIO ANNUNCIO CONGIUNTO DI DISINVESTIMENTO DAI COMBUSTIBILI FOSSILI

***40 istituzioni prendono parte all'annuncio: tra queste le istituzioni
cattoliche di Assisi ed una banca cattolica***

Una coalizione di istituzioni cattoliche annuncia oggi il proprio disinvestimento dai combustibili fossili. Con 40 organizzazioni, si tratta del più ampio annuncio congiunto di disinvestimento da parte di organizzazioni di ispirazione religiosa. Le istituzioni provengono dai 5 continenti e rappresentano realtà diverse: dagli istituti religiosi alle istituzioni finanziarie, fino alle alte gerarchie della Chiesa.

La decisione di rimuovere il proprio sostegno finanziario ai combustibili fossili è basata sia sul valore condiviso della cura della casa comune che sulla prospettiva finanziaria di preparare le basi per un'economia a impatto zero di carbonio.

Ad Assisi, città di San Francesco e luogo sacro profondamente significativo per gli 1.2 miliardi di cattolici in tutto il mondo luogo e meta di numerosi pellegrinaggi ogni anno, tre istituzioni cattoliche ed il Comune hanno deciso di disinvestire. Il gruppo cattolico include il Sacro Convento, complesso monasteriale e luogo sacro che ospita la Tomba di San Francesco, Santo da cui Papa Francesco ha preso ispirazione tanto per il nome quanto per la Laudato Si'. Il Sacro Convento è considerato la casa spirituale dei fratelli francescani nel mondo.

Ad Assisi, insieme al Sacro Convento, presenti nell'annuncio di disinvestimento anche la Diocesi umbra di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino e l'Istituto Serafico per sordomuti e per ciechi, un ente ecclesiastico senza scopo di lucro che fornisce assistenza ai bambini disabili.

In maniera complementare, anche il Comune di Assisi ha annunciato il proprio disinvestimento dai combustibili fossili.

Oltre all'importante annuncio significativo dalla città di San Francesco, diverse realtà cattoliche in tutto il mondo hanno deciso di abbandonare l'investimento in combustibili fossili. In Sudafrica, l'Arcidiocesi cattolica di Città del Capo ha investito in fondi sociali ed etici. La Conferenza Episcopale del Belgio, braccio operativo della Chiesa Cattolica in Belgio, è la prima conferenza episcopale al mondo che si

unisce all'annuncio di disinvestimento. Ai vescovi in Belgio si unisce il Vicariato di Brabant en Mechelen.

Queste realtà spirituali sono accompagnate da realtà operanti nel settore finanziario. Due istituzioni finanziarie hanno annunciato il proprio disinvestimento. La Banca per la Chiesa e la Caritas della Germania è una delle prime banche cattoliche al mondo a disinvestire dai combustibili fossili. L'ente finanziario, che ha un bilancio di 4,5 miliardi di euro, disinveste da carbone, sabbie e scisti bituminosi in quanto considerato moralmente imperativo e fiscalmente responsabile.

La banca è seguita nel disinvestimento da Oikocredit Belgium, un'istituzione finanziaria ecumenica e uno dei maggiori enti di finanziamento privato in termini di microfinanza. Ad Oikocredit si uniscono altre 12 istituzioni belghe.

Le realtà sopra citate sono tra le 40 che hanno disinvestito in totale. L'impegno comune di 40 istituzioni religiose più che quadruplica le dimensioni dell'annuncio congiunto cattolico pubblicato nel mese di maggio, quando nove organizzazioni cattoliche hanno comunicato la propria scelta di disinvestimento. Fino ad oggi, circa 5 trilioni di dollari sono stati tolti dai combustibili fossili.

Questo importante annuncio di disinvestimento avviene nell'ambito del [“Tempo del Creato”](#), il mese di celebrazioni dedicato alla preghiera ed azione per il Creato, condivisa da una vasta comunità ecumenica.

Per maggiori informazioni, contattare:

- Belgio: Karel Malfliet, Ecokerk, +32(0)478.65.12.93, karel@ecokerk.be
- Germania: Kate Cahoon, Germany Campaigner, kate@350.org
- Italia: Giulia Pigliucci, Ufficio Stampa FOCSIV +39 3356157253 ufficio.stampa@focsiv.it
- Sud Africa: Kevin Roussel, Direttore Esecutivo, Catholic Welfare and Development +27606855749 kevin.roussel@cwd.org.za
- USA: Rebecca Elliott, Movimento Cattolico Mondiale per il Clima, 202.717.7228, reba@catholicclimatemovement.global

Il [Movimento Cattolico Mondiale per il Clima](#) è una comunità di centinaia di migliaia di individui Cattolici ed una rete globale di organizzazioni che intendono rispondere alla chiamata all'azione di Papa Francesco nell'Enciclica Laudato Si'.

###

- Tomás Insua, Direttore Esecutivo del Movimento Cattolico Mondiale per il Clima, promotore di questo annuncio di disinvestimento, ha dichiarato: "La chiarezza morale di queste 40 istituzioni è motivo di profonda gioia. La loro leadership lancia un percorso che la Banca mondiale e i suoi organi finanziari dovrebbero seguire. Considerato che la Banca Mondiale in questi giorni si riunisce a Washington, D.C., speriamo che i suoi dirigenti notino che il movimento fossil free è cresciuto notevolmente ed è sempre più forte".
- Suora Sheila Kinsey, leader delle Suore francescane Wheaton e Co-Segretario Esecutivo della Commissione JPIC di USG-UISG a Roma, ha dichiarato: "Quando le Suore francescane Wheaton hanno disinvestito dai combustibili fossili in Maggio, eravamo contente che altre 8 organizzazioni si fossero unite a noi. Vedere che il numero è più che quadruplicato solo cinque mesi dopo è davvero sorprendente. Il movimento per il disinvestimento è in crescita ogni giorno, e le persone di fede sono al comando